

NOTIZIARIO DELLA SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA contiene la presentazione in sintetiche schede, comprensive comunque di tutte le informazioni essenziali e corredate da illustrazioni, degli scavi e altri interventi di ricerca effettuati nel territorio, sia direttamente dalla Soprintendenza che da altri soggetti in concessione o in base ad accordi di ricerca. Completano il volume relazioni sulle attività dei Musei Archeologici Nazionali di Aquileia e di Cividale. La Redazione si riserva di destinare i materiali che le pervengono nell'apposita sezione (Scavi e ricerche sul territorio; Concessioni di scavo e accordi di ricerca; Attività dei Musei Nazionali della Soprintendenza).

Redazione

I testi proposti per la pubblicazione devono essere consegnati direttamente alla segreteria di redazione (paola.ventura@beniculturali.it) che provvederà a trasmetterli alla Casa Editrice, una volta accettati. I contributi accettati saranno inviati alla Casa Editrice nella versione definitiva per la stampa (testo e illustrazioni). Ogni contributo dovrà portare ben evidente i possibili recapiti telefonici e e-mail.

Bozze

Testi e illustrazioni devono essere consegnati nella forma definitiva. La correzione da parte degli autori è limitata alle prime bozze; il secondo giro di bozze è a cura dei curatori.

Caratteristiche tecniche del volume

Formato pagina 19,5×26,5 cm. Gabbia del testo (largh. 15,7×alt. 22,7 cm), una colonna largh. 7,6 cm; per le immagini a doppia colonna (formato massimo immagini a piena pagina, compresa didascalia) 15,7×22,7 cm; singola colonna 7,6×22,7 cm.

Apparato iconografico

Tutte le illustrazioni devono avere una numerazione unica progressiva per ogni tipologia: *fig.* (foto, disegni, grafici); *tav.* (tavole di reperti), *tab.* (tabelle) e devono avere il loro riferimento nel testo. Grafici e disegni devono essere realizzati in modo che siano comprensibili; non è prevista la pubblicazione di illustrazioni a colori.

Attenersi alle seguenti indicazioni per la consegna di illustrazioni in formato digitale:

foto – file in scala di grigi; formato tiff, psd o jpeg qualità 12; risoluzione ottimale 300 dpi alla dimensione di stampa;

disegni – file in scala di grigi; formato tiff, psd o jpeg qualità 12; risoluzione ottimale 450 dpi alla dimensione di stampa;

disegni al tratto – file bitmap; formato tiff o psd; risoluzione ottimale 800 dpi alla dimensione di stampa;

immagini vettoriali – file nel formato originale o pdf, indicare il programma usato;

tabelle – file nel formato originale, indicare il programma usato.

Nominare i file in modo da renderli facilmente identificabili; utilizzare la stessa numerazione delle didascalie.

Indicare la scala nelle didascalie delle tavole di reperti o inserire una scala metrica. Per le piante inserire una scala metrica nel disegno. Le didascalie devono essere consegnate in un file separato in formato word compatibile.

Testo

Fornire il testo digitalizzato in formato word compatibile. Non inserire le illustrazioni nel file del testo.

I contributi devono specificare la provincia, se si tratta di una località del comune capoluogo di provincia la dicitura è questa: città capoluogo di provincia + punto + località + due

punti (es. Trieste. Via della Madonna del Mare 13: acquedotto romano...).

Le locuzioni straniere, non di uso comune, e latine devono essere in corsivo. Le citazioni di testo devono essere tra virgolette caporali « (alt+174) » (alt+175). Le virgolette singole ‘ ’ si usano solo per l'uso improprio di locuzioni. Le virgolette doppie “ ” si usano per le definizioni. Le unità di misura non hanno il punto in fondo (m, km, g) e devono essere di norma inserite dopo il valore numerico. Usare il trattino lungo – (alt+0150) come inizio paragrafo negli elenchi (con spazio dopo) e come segno di interpunzione (con spazio prima e dopo); in tutti gli altri casi usare in trattino corto - (senza spazio né prima né dopo). Usare il segno di moltiplicazione × (alt+158) al posto della x.

La numerazione delle note a piè di pagina deve iniziare da 1 ed essere sequenziale per l'intero contributo. Ridurre comunque al minimo le note inserendo nel testo le citazioni secondo il sistema anglosassone (AUTORE anno, p. 00, fig. 00).

I riferimenti alle figure nel testo sono in corsivo minuscolo (*fig.*, *tav.*); i riferimenti alle figure di volumi citati sono in minuscolo tondo (*fig.*, *tav.*). I rimandi interni devono indirizzare a paragrafi, note o simili e non al numero pagina.

Inserire i maiuscolotti quando necessario, cioè: per le abbreviazioni bibliografiche all'inglese; nelle citazioni bibliografiche in nota e in bibliografia per i cognomi degli autori citati.

Ibid., *supra*, *infra*, *et al.* devono essere in corsivo.

Se vengono citate riviste o collane in forma abbreviata indicare sempre lo scioglimento. La **bibliografia finale, limitata ai titoli citati nel testo, deve essere in ordine alfabetico** e può essere suddivisa in fonti storiche edite e non, fonti letterarie e fonti tratte dal web (sitografia o webgrafia).

Quando ci sono più testi dello stesso autore nello stesso anno si ricorre alla lettera alfabetica progressiva vicino al nome dell'autore nel corpo del testo, nelle note e nei riferimenti bibliografici alla fine del testo (GELICHI 1995a; GELICHI 1995b). In bibliografia finale, per l'ordine dei riferimenti di uno stesso autore, vengono inseriti i testi in ordine temporale ascendente, successivamente i testi dello stesso autore (che compare per primo) seguito da due o tre autori, in ordine alfabetico, e per ultimo con più di quattro autori, adottando la formula *et al.* (VANNINI *et al.* 2001).

Esempi di bibliografia

BERTACCHI L. 1980, *Architettura e mosaico*, in *Da Aquileia a Venezia. Una mediazione tra l'Europa e l'Oriente dal II secolo a.C. al VI secolo d.C.*, Milano, pp. 97-336.

BARBET A. 1974, *Recueil général des peintures murales de la Gaule. I. Narbonnaise*, «Gallia», 27 suppl., Paris.

CANTINO WATAGHIN G. 1992a, *Urbs e civitas nella tarda antichità: linee di ricerca*, in *La "civitas christiana". Urbanistica delle città italiane fra tarda antichità e altomedioevo. Aspetti di archeologia urbana*, a cura di P. Demeglio, C. Lambert, Torino, pp. 7-42.

NOVELLO M., SALVADORI M. 2008, *Due mosaici inediti da Aquileia. Il progetto di indagine della Casa delle Bestie ferite*, in *Atti del XIII Colloquio dell'Associazione Italiana per lo Studio e la Conservazione del Mosaico* (Canosa di Puglia, 21-24 febbraio 2007), a cura di C. Angelelli, F. Rinaldi, Tivoli, pp. 355-362.

BONETTO *et al.* 2006 = BONETTO J., GHEDINI F., MAURIELLO P., MENIN A., NOVELLO M., SALVADORI M., *Aquileia. Il progetto di indagine della Casa delle Bestie ferite (Aquileia, Ud)*, «AquilNost», 77, cc. 322-326.

Décor 1985 = BALMELLE C., BLANCHARD-LEMÉE M., CHRISTOPHE J., DARMON J.-P., GUIMERS-SORBETS A.M., LAVAGNE H., PRUDHOMME R., STERN H., *Le décor géométrique de la mosaïque romaine I. Répertoire graphique et descriptif des compositions linéaires et isotropes*, Paris.

Relative abbreviazioni nel testo: NOVELLO, SALVADORI 2008; BERTACCHI 1980; *Décor* 1986; BONETTO *et al.* 2006.